Progetto: DB Studio - Foto: Bagi Polidori - Consulenza tecnica: Sara Catalfo

COMUNE DI VILLAR PELLICE

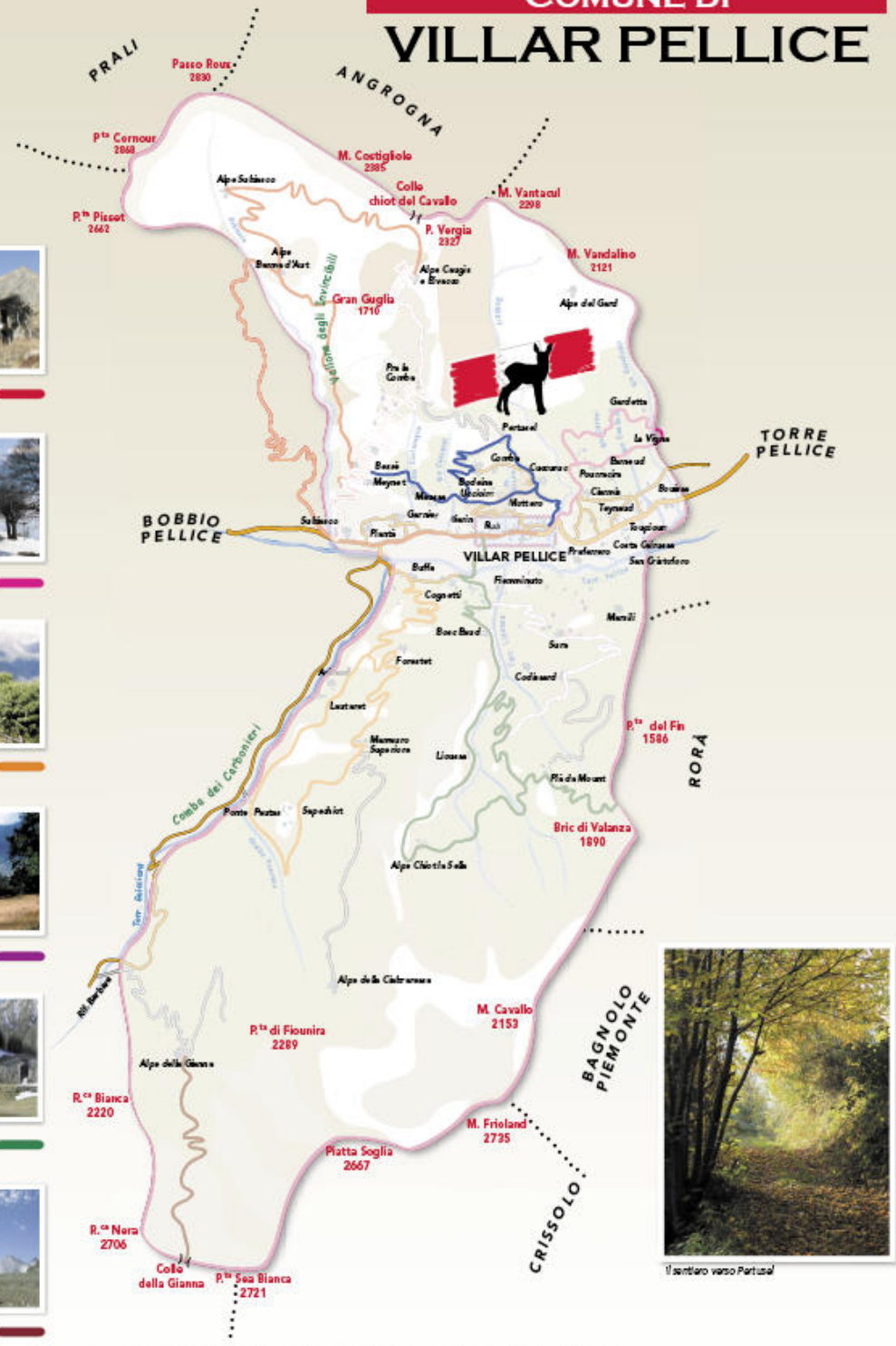
Barma d'Aut - Alpe Caugis

Ciarmis - Gardetta

Süra - Codisart

Chiot La Sella

Colle della Gianna



Presso gli uffici comunali e il punto turistico di piazza Jervis, sono disponibili dépliants esplicativi per ciascun itinerario.

COMBA - PERTUSEL

Villar Pellice (m. 668) - Pertusel (m. 1181)
Mottero (m. 907) - Cougn - Villar Pellice.

DISLIVELLO:	m. 513
DIFFICOLTÀ:	T (turistico)
TEMPO TOTALE:	h. 3.30
SEGNAVIA:	bianco/rosso – logo "CAPRIOLO"
PERIODO CONSIGLIATO:	tutto l'anno (d'inverno, neve permettendo)
PUNTO DI APPOGGIO:	Agriturismo "GARNIER" borg. Pertusel (aperto tutto l'anno)

Questo itinerario ad anello ripercorre, nel primo tratto in salita, la vecchia strada Comunale che univa il capoluogo alla borgata Pertusel.
Fino agli anni '60 era utilizzato in particolare da coloro che sui pendii sistemati a terrazzamento, coltivavano patate, segale e soprattutto la vite. Testimonianze di quest'ultima attività si possono trovare su vecchie fotografie, (vgs. Il volume edito dal **Comune di Villar Pellice** "Villar Pellice, com'era"), nelle quali si nota l'assenza di vegetazione ad alto fusto, i filari di vite e i terrazzamenti in muro a secco, ancora integri. Anche nella toponomastica troviamo un richiamo a questa coltivazione: lungo il percorso, si incontra infatti una località chiamata "tinage", nome che probabilmente trae origine dalla parola "tino". Oggi queste coltivazioni non esistono più e hanno lasciato il posto a vegetazione spontanea. Si attraversano infatti, lungo il primo tratto, bei boschi di castagni, betulle e boschetti di querce, incontrando ogni tanto dei fabbricati, in parte rovinati dal tempo e coperti dalla vegetazione. La fitta boscaglia attuale ha creato l'habitat ideale per molte specie di animali tipici della media montagna, come caprioli, scoiattoli, volpi, cinghiali e, tra gli uccelli, numerose poiane.

Le vigne a ridosso del paese verso le borgate Cougn e Cucuruc

PERCORSO

Partenza dal lato ovest del cimitero Comunale. Si segue la mulattiera che sale con qualche tornante fino in loc. Courbira, affacciandosi sulla valle del Rospard. Quindi il percorso volge verso sinistra e, dopo un lungo diagonale e alcuni tornanti, giunge in loc. Cougn, borgata ancora discretamente conservata. Il sentiero volgendo dapprima verso est, sale ancora fino ad incrociare la strada asfaltata, nei pressi della borgata Cucuruc (lapide commemorativa in memoria di due partigiani uccisi dai nazisti). Proseguire per la strada asfaltata fino in Borgata Comba, dalla quale riparte il sentiero che per tornanti e diagonali giunge a Pertusel, borgata in splendida posizione, con vista panoramica sull'opposto selvaggio vallone del Rospard, sull'alta Val Pellice e sulla pianura.
Per il ritorno, oltre alla via di salita, è consigliabile seguire la carrozzabile che scende verso fondo valle e, oltrepassate le borgate Bodeina e Ucciore, imboccare ad un bivio la strada che risale brevemente verso borgata Mottero, fino al successivo tornante, da dove parte una mulattiera in piano, fino a borgata Cougn e quindi discesa fino a Villar Pellice.

Borgata Ucciore

Panorama da Borgata Pertusel

Il sentiero verso Pertusel

VARIANTI

- Da Pertusel, percorrendo tratti di sentiero e strada sterrata, possibilità di salire fino all'alpe Caugis (m. 2007), al posto tappa – bivacco sempre aperto, allestito dal Comune di Villar Pellice.

- Scendendo da Pertusel, svoltare al bivio Maussa – Bessè e seguire la strada e poi un bel sentiero che in lieve salita arriva alla borg. Bessè, all'imbocco del Vallone degli Invincibili.